



Educazione allo sviluppo sostenibile: ripensare la progettazione nella prospettiva del Whole school approach

Daniela Marrocchi

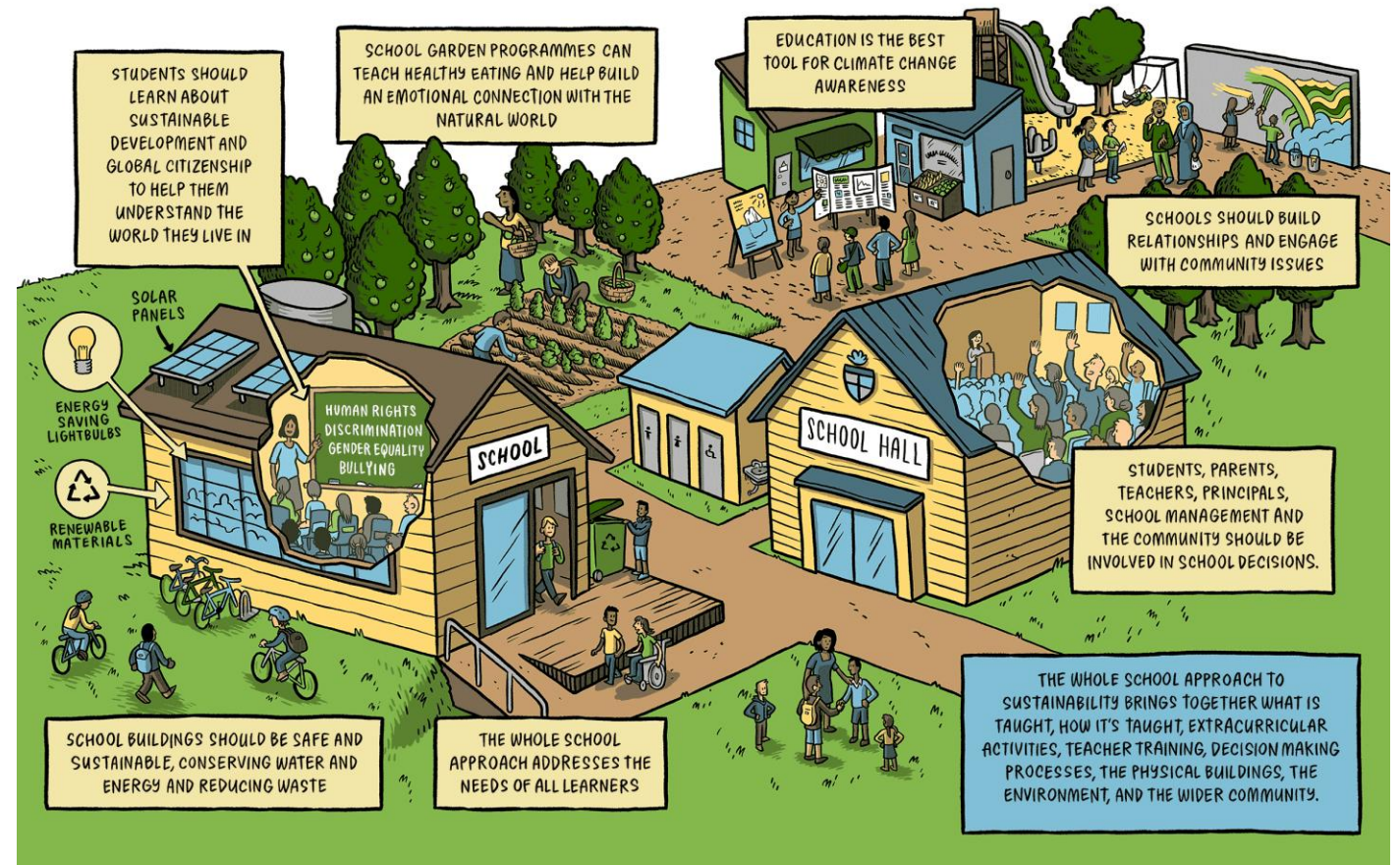
10 aprile 2025

Stabilire una cultura della sostenibilità in tutta la scuola

Integrare i temi della sostenibilità, in modo strutturale e coerente, nell'organizzazione scolastica, portando gli alunni a "imparare ciò che vivono e vivere ciò che imparano".

Approccio per il ripensamento del curriculum e i processi di insegnamento/apprendimento

Sustainability is not just something to learn, it's something to live!



Integrare l'educazione allo sviluppo sostenibile **ESS** nei curricola



- Richiede di:
 - ✓ superare la logica dell'estemporaneità dei progetti
 - ✓ superare la frammentazione degli interventi e dei finanziamenti
 - ✓ far leva sulle peculiarità territoriali e culturali entro un quadro di unitarietà
- Adottare la logica di una “*progettualità permanente*” in cui sostenibilità diventa uno strumento formativo-culturale cardine del PTOF



Integrare ESS nel curricolo di istituto in modo
PERMANENTE E SISTEMICO

Il curricolo come strumento di lettura pedagogica della realtà sociale e culturale

- *Il PTOF è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia. (art. 3 DPR 275/1999)*
- *Il curricolo di istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. (IN 2012)*

Il curricolo è lo strumento concreto al quale una comunità professionale affida il compito di tradurre in esperienza di apprendimento il piano dei valori e i contenuti culturali con un'attenzione alla realtà di vita, al contesto sociale e culturale nel quale si fa scuola.

Curricolo orientato alle competenze

*Sulla base dei traguardi fissati a livello nazionale, spetta all'autonomia didattica delle comunità professionali progettare percorsi per la promozione, la rilevazione e la valutazione delle competenze. Particolare attenzione sarà posta a **come ciascuno studente mobilita e orchestra le proprie risorse – conoscenze, abilità, atteggiamenti, emozioni** – per affrontare efficacemente le situazioni che la realtà quotidianamente propone, in relazione alle proprie potenzialità e attitudini.*

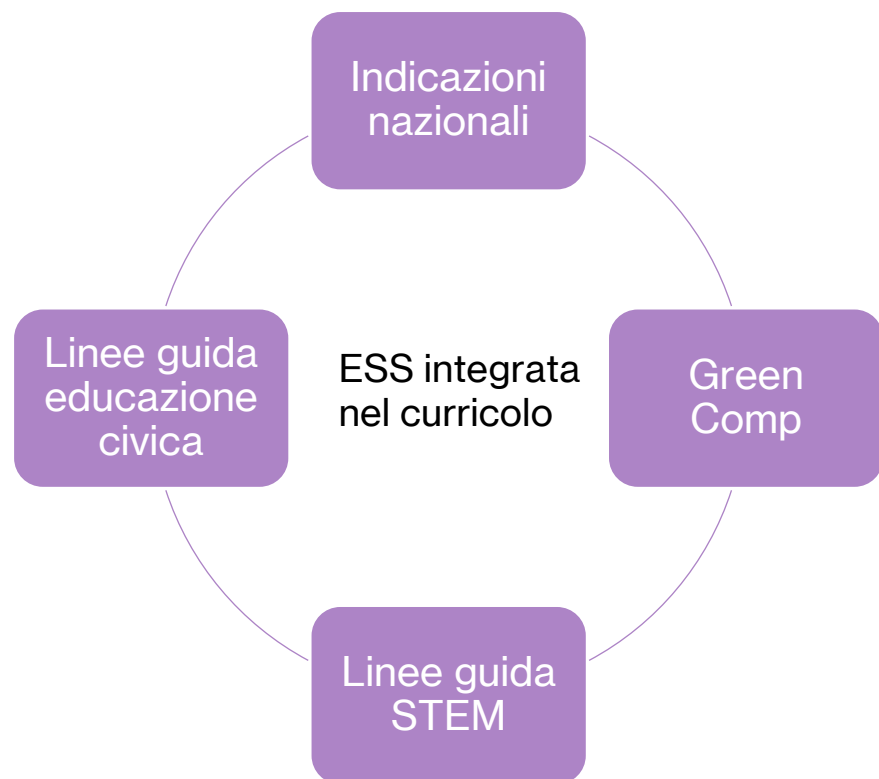
- Da una visione statica (conoscenze e abilità) a una visione dinamica del sapere (mobilitazione di saperi in vista di uno scopo-sapere agire)
- Da un approccio analitico a un approccio olistico (integrazione di risorse)
- Da un sapere decontestualizzato a un sapere situato

Combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti

(Raccomandazione Parlamento europeo 2018- Competenze chiave per l'apprendimento permanente)

Comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale
(EQF 2017)

Quali competenze per lo sviluppo sostenibile?



L'educazione è intesa come "trasformativa" quando non si tratta solo di un aumento delle conoscenze o delle competenze, ma di un cambiamento qualitativo fondamentale nella visione di sé e del mondo basato sui valori condivisi di equità, rispetto, solidarietà e democrazia.

Una progettazione curricolare che integra l'educazione allo sviluppo sostenibile richiama e declina nel proprio contesto i documenti di riferimento nazionali e internazionali che promuovono le competenze per lo sviluppo sostenibile

Indicazioni nazionali per il curricolo

- le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione rappresentano il riferimento per la progettazione del curricolo didattico, compito che spetta alle istituzioni scolastiche nell'autonomia per renderle capaci di intercettare le esigenze e valorizzare le risorse dei diversi contesti territoriali nei quali la scuola è collocata
- Le Indicazioni costituiscono il riferimento per l'elaborazione del curricolo, compito questo riservato ai docenti nel quadro del Piano triennale dell'offerta formativa di ciascuna istituzione scolastica, e offrono suggerimenti per apportare le innovazioni didattiche necessarie a migliorare tanto l'insegnamento quanto l'apprendimento degli alunni e per promuovere una cultura della valutazione attenta non solo alla verifica degli apprendimenti, ma soprattutto allo sviluppo delle competenze personali.

Certificazione delle competenze

- Modelli di certificazione delle competenze aggiornate con l'aggiunta delle competenze in materia di sostenibilità (DM 30 gennaio 2024 n. 149):

«Osservare comportamenti e atteggiamenti rispettosi dell'ambiente, dei beni comuni, della sostenibilità ambientale, economica, sociale, coerentemente con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile»

	una soluzione di problemi.
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	<p>→ Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di uno stile di vita sano e corretto.</p> <p>Utilizzare conoscenze e nozioni di base in modo organico per ricercare e organizzare nuove informazioni.</p> <p>Accedere a nuovi apprendimenti in modo autonomo. Portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.</p>
Competenza in materia di cittadinanza	<p>→ Comprendere la necessità di una convivenza civile, pacifica e solidale per la costruzione del bene comune e agire in modo coerente.</p> <p>Esprimere le proprie personali opinioni e sensibilità nel rispetto di sé e degli altri.</p> <p>→ Partecipare alle diverse funzioni pubbliche nelle forme possibili, in attuazione dei principi costituzionali.</p> <p>Riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.</p> <p>→ Osservare comportamenti e atteggiamenti rispettosi dell'ambiente, dei beni comuni, della sostenibilità ambientale, economica, sociale, coerentemente con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p>
	Dimostrare spirito di iniziativa, produrre idee e progetti creativi. Assumere la propria

Green Comp Quadro di competenze per la sostenibilità



- Una competenza in materia di sostenibilità mette in grado i discenti di **incarnare i valori della sostenibilità** e di accettare i sistemi complessi, al fine di agire o richiedere azioni che ripristinino e mantengano la salute dell'ecosistema e aumentino la giustizia, ideando futuri sostenibili.
- La sostenibilità come competenza si applica a tutte le sfere della vita, sia a livello personale che collettivo.

Gli aspetti della sostenibilità (ambientale, sociale, culturale ed economica) sono interconnessi e sono collegati e incorporati nelle varie discipline e materie. L'educazione alla sostenibilità è quindi considerata alla stessa stregua dell'apprendimento trasformativo, poiché il suo obiettivo è cambiare la persona e l'istituzione sociale tramite un approccio olistico

Area	Competenza	Descrizione
1. Incorporare i valori di sostenibilità	1.1 Dare valore alla sostenibilità	Riflettere sui valori personali; identificare e spiegare come i valori variano tra le persone e nel tempo, valutando criticamente come si allineano con i valori di sostenibilità.
	1.2 Sostenere l'equità	Sostenere l'equità e la giustizia per le generazioni attuali e future e imparare dalle generazioni precedenti per la sostenibilità.
	1.3 Promuovere la natura	Riconoscere che gli esseri umani sono parte della natura; rispettare i bisogni e i diritti delle altre specie e della natura stessa al fine di ripristinare e rigenerare ecosistemi sani e resilienti.
2. Abbracciare la complessità nella sostenibilità	2.1 Pensiero sistemico	Affrontare un problema di sostenibilità da tutti i punti di vista; considerare il tempo, lo spazio e il contesto al fine di capire come gli elementi interagiscono al loro interno e tra diversi sistemi.
	2.2 Pensiero critico	Valutare le informazioni e gli argomenti, identificare presupposti, sfidare lo status quo e riflettere su come il background personale, sociale e culturale influenza il pensiero e le conclusioni.
	2.3 Inquadramento dei problemi	Formulare le sfide attuali o potenziali come un problema di sostenibilità in termini di - difficoltà, persone coinvolte, dimensione temporale e geografica - al fine di identificare gli approcci adeguati per anticipare e prevenire i problemi, per mitigare e adattarsi ai problemi già esistenti.
3. Visione di futuri sostenibili	3.1 Alfabetizzazione sul futuro	Immaginare futuri alternativi sostenibili sviluppando scenari alternativi, identificando i passi necessari per raggiungere un futuro sostenibile preferito.
	3.2 Adattabilità	Gestire le transizioni e le sfide in situazioni complesse di sostenibilità e prendere decisioni relative al futuro di fronte all'incertezza, all'ambiguità e al rischio.
	3.3 Pensiero esplorativo	Adottare un modo di pensare relazionale esplorando e collegando diverse discipline, usando la creatività e la sperimentazione di idee o metodi nuovi.
4. Agire per la sostenibilità	4.1 Azione politica	Orientarsi nel sistema politico, identificare la responsabilità politica per i comportamenti non sostenibili, e richiedere politiche efficaci per la sostenibilità.
	4.2 Azione collettiva	Agire per il cambiamento in collaborazione con gli altri.
	4.3 Iniziativa individuale	Identificare il proprio potenziale di sostenibilità e contribuire attivamente a migliorare le prospettive per la comunità e per il pianeta.

Linee guida educazione civica

DM 183/2024

Secondo Pilastro: Sviluppo economico e sostenibilità

Competenze

- 5. Sviluppare **atteggiamenti e comportamenti responsabili** volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita
- 6. Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, **gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio**. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivi di apprendimento

- Mettere in atto **comportamenti alla propria portata** che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.
- Mettere in relazione **gli stili di vita** delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.
- Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, **mettendo in atto quelli alla propria portata**.
- Identificare misure e strategie per **modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale**.


Linee guida STEM

DM 15 settembre 2023 n. 184

- *L'approccio STEM parte dal presupposto che le sfide di una modernità sempre più complessa e in costante mutamento non possono essere affrontate che con una prospettiva interdisciplinare, che consente di integrare e contaminare abilità provenienti da discipline diverse (scienza e matematica con tecnologia e ingegneria) intrecciando teoria e pratica per lo sviluppo di nuove competenze, anche trasversali.»*
- Approccio integrato delle discipline STEM
- Collaborazione tra i diversi saperi, la contaminazione tra la formazione scientifica e quella umanistica: discipline come chiavi interpretative della realtà e non come territori da proteggere

Riorientare contenuti e metodologie

- Progettazione integrata, modulare e flessibile dei percorsi ESS
- Sistematicità e organicità degli interventi,
- Uso di metodologie didattiche attive basate sull'esperienzialità e sull'azione (per superare incoerenza tra teoria e prassi)
- Utilizzo delle risorse culturali, storiche, geografiche che il territorio offre
- Approccio trasversale e interdisciplinare
- Progettazione student centered



Grazie per l'attenzione!